

Festival RisorsAnziani a Bergamo arriva alla sua quarta edizione. Il prossimo Congresso Cgil e l'impegno dei tanti volontari nei territori al centro delle due giornate di dibattito. Ma non solo, innumerevoli iniziative hanno preceduto il Festival portando lo Spi anche all'interno della Fiera dei librai.

Landini a pagina 3
Servizio a pagina 4



Costruire insieme la Cgil del futuro

Dino Zampieri – Segretario generale Spi-Cgil Varese

Il risultato elettorale del 4 marzo rappresenta inevitabilmente uno spartiacque tra il prima e il dopo, che ci spinge a guardare in modo diverso e preoccupato al futuro del sindacato e, in particolare, al nostro sindacato. In quel voto c'è una richiesta di cambiamento, che anche noi insieme ai partiti, dovremo provare a capire dando delle risposte, perché contiene il messaggio di un disagio con cui convive una grande parte del nostro paese e dei nostri iscritti. Ora noi, il sindacato della Cgil, dovremmo cogliere la grande opportunità che ci darà il congresso per incontrare il nostro popolo, anche quello che ha voltato inaspettatamente le spalle alla sinistra, per cercare di capirne le ragioni e ricostruire un legame di fiducia.

Viviamo un periodo di profondi mutamenti e la classe politica, che ora è stata premiata da un largo consenso, propone nel suo programma elettorale soluzioni che sono fortemente in contrasto con il nostro comune sentire. Individualismo, populismo e intolleranza, che sconfiggono spesso in razzismo e fascismo, sono valori in an-

titesi con i nostri che si fondano, invece, su solidarietà, uguaglianza, democrazia e sviluppo. Purtroppo la sinistra non ha saputo offrire risposte convincenti a un paese molto spaccato fra nord e sud e carico di rancore. È stata percepita come una rappresentanza distante dal profondo malessere sociale in cui è precipitato il paese

con la crisi economica. E anche noi, come organizzazione, non possiamo assolverci. Dobbiamo chiederci se le nostre azioni e qualche rigidità non abbiano contribuito in parte a far crescere la sfiducia verso chi ci governava e se non sia stato fatto tutto il possibile per prevenire o, quantomeno, contrastare fenomeni di avversione verso le istituzioni o i partiti. Inoltre in questi ultimi anni è venuta meno anche la fiducia nelle nostre capacità storiche di interpretare i bisogni e le aspettative delle fasce più deboli di lavoratori. Il nostro congresso dovrà dire da dove ricominciare e che direzione prendere per ricostruire la nostra credibilità. Affrontare il tema delle disuguaglianze prodotte dalla



Primo Maggio a Varese

(Continua a pagina 2)

Numero 3
Giugno 2018

Registrazione Tribunale di Milano
n. 75 del 27/01/1999.
Spedizione in abb. post. 45%
comma 2 art. 20b legge 662/96
Filiale di Milano - Euro 2,00

Direttore responsabile Erica Ardeni

Assegni al nucleo familiare

A pagina 5

Scadenze da non trascurare

A pagina 5

Poi non dite che non ve lo avevamo detto!

A pagina 6

Besozzo e Sesto: l'impegno di Annina e Donatella

A pagina 7

Per capire meglio i valori della Resistenza

A pagina 7

A Somma una bella Festa del tesseramento

A pagina 8

Lo Spi di Varese ha stile!

A pagina 8

Ivan Pedretti segretario generale Spi a Cassano Magnago il 6 luglio dà il via alle assemblee

A pagina 2

Pedretti a Cassano Magnago dà il via alle nostre assemblee

Sarà il segretario generale dello Spi nazionale, Ivan Pedretti, a dare il via al percorso congressuale del nostro comprensorio. Sarà, infatti, presente il 6 luglio all'assemblea di Cassano Magnago. Qui di seguito trovate l'elenco delle assemblee che terremo tra giugno e luglio. Sul prossimo numero di Spi Insieme oltre ai documenti congressuali troverete il calendario di settembre. **Partecipate numerosi!** ■

Lega	Luogo ass.	Indirizzo	Comune ass.	Data	Orario inizio	Orario fine	Mese
Azzate	Sede Spi	Via Bianchi 3	Caronno Varesino	11/07/18	15.30	17.30	Luglio
Azzate	Sede Spi	Via V. Veneto 9	Carnago	13/07/18	15.30	17.30	Luglio
Azzate	Assemblee in settembre	Azzate	Casale Litta di Villadosia				
Besozzo	Sede Cdlt	Via XXV Aprile 8	Besozzo	30/07/18	14.30	16.30	Luglio
Besozzo	Sede Spi		Biandronno	26/07/18	10	12	Luglio
Besozzo	Assemblee in settembre	Laveno M. - Gavirate					
Busto Arsizio	Museo del Tessile - Festa Auser	Via Galvani	Busto Arsizio	22/08/18	15.30	17.30	Luglio
Busto Arsizio	Assemblee in settembre	Busto Arsizio					
Castellanza	Sede Spi	Via S. Anna 1	Solbiate Olona	09/07/18	9.30	12	Luglio
Castellanza	Sede Spi-Cgil	Piazza Martiri 3	Gorla Maggiore	09/07/18	15	17	Luglio
Castellanza	Sede Spi-Cgil	Via Vittorio Veneto	Gorla Minore	12/07/18	9	12	Luglio
Castellanza	Sede Spi (Ex Distaccamento Uff. comunali)	Via A. Sassu	Marnate	12/07/18	15	17	Luglio
Castellanza	Assemblee in settembre	Castellanza - Fagnano O. - Olgiate O.					
Gallarate	Loc. Borgorino	Via S. Anna	Cassano Magnago	06/07/18	9.30	12	Luglio
Gallarate	Assemblee in settembre	Gallarate - Samarate					
Luino		Via Manzoni 31	Luino	13/07/18	9.30	12	Luglio
Luino	Loc. Boschetto - Tendone Feste	Vicolo del Torchio 2	Germignaga	20/07/18	9.30	12	Luglio
Luino	Saletta Sotto Il Municipio	Via Mazzini 6	Maccagno	27/07/18	9.30	12	Luglio
Luino	Assemblee in settembre	Lavena Ponte T. - Marchirolo					
Saronno	Sede Auser	Via Maestri del Lavoro	Saronno	09/07/18	15	17	Luglio
Saronno	Centro Anziani	Via Adua 169	Caronno P.lla	16/07/18	15	17	Luglio
Saronno	Assemblee in settembre	Origgio					
Sesto C.	Centro Anziani	Via Patrioti	Taino	19/07/18	14.30	16.30	Luglio
Sesto C.	Loc. Bosco di Capra		Vergiate	20/07/18	9.30	12	Luglio
Sesto C.	Assemblee in settembre	Sesto Calende - Cadrezzate					
Somma L.do	Centro Anziani-Fondazione Casolo	Largo Risorgimento	Somma Lombardo	12/07/18	14.30	16.30	Luglio
Somma L.do	Assemblee in settembre	Cardano - Ferno					
Tradate	Centro Anziani		Venegono Superiore	10/07/18	15	17	Luglio
Tradate	Assemblee in settembre	Tradate - Vedano Ol.					
Valceresio	Sala ai Lavoratori Frontalieri C/O Comune		Arcisate	09/07/18	15	17	Luglio
Valceresio	Assemblee in settembre	Viggiù - Porto C.					
Varese	Sala Polivalente	Via Stazione 8	Comerio	18/07/18	10	12	Luglio
Varese	Sede Spi-Cgil	Via G. Brusa 19	Malnate	24/07/18	15	17	Luglio
Varese	Assemblee in settembre	Varese					

Il Documento congressuale sarà disponibile, dal 15 giugno, presso le sedi di Lega oppure on-line nella pagina dello Spi del sito www.cgil.varese.it.

Dalla Prima...

Costruire insieme la Cgil del futuro

crisi economica e dalla globalizzazione è il primo obiettivo, ma dovremo misurarci anche con i temi dell'invecchiamento della popolazione, delle migrazioni e accoglienza di interi popoli che fuggono da fame e guerre. Non spetta a noi indicare le soluzioni ma, sicuramente, è un nostro compito chiedere risposte a chi si propone di governarci. Risposte che devono essere compatibili con le risorse economiche che ci sono e non scardinare un sistema sociale che è diventato molto fragile. Incardinare il documento congressuale sul Piano del lavoro e sulla Carta dei diritti universali è una scelta che va nella giusta direzione

per riaffermare valori largamente condivisi come uguaglianza, sviluppo, diritti e cittadinanza, solidarietà e democrazia. Nelle scorse settimane si sono tenute le assemblee generali della Cgil per esprimere una prima valutazione. Sono emerse condivisioni, ma anche qualche critica per la mancanza di un'analisi dei risultati prodotti dall'azione svolta dalla Cgil nella società e nei confronti della politica nei quattro anni trascorsi. Per declinare in azioni sindacali i valori enunciati dal documento servirà un congresso di forte innovazione e di cambiamento. Dalla nostra assemblea è emersa con forza la convinzione che sia indispensabile



un sindacato unitario, che sappia dialogare con i partiti e le istituzioni e nel contempo mantenere la propria autonomia. È una condizione strettamente legata con l'approvazione della Carta dei diritti universali, ma necessaria anche per proseguire un confronto con il governo per una sanità e un welfare pubblici, promulgare una legge sulla non autosufficienza, sul come affrontare il tema

dell'invecchiamento di un terzo della popolazione. Nella nostra assemblea generale è stata rimarcata, da più voci, anche l'esigenza di una maggiore confederalità nella nostra organizzazione a sostegno del nostro lavoro quotidiano che si avvale dei servizi di tutela e di patronato. Da esso discende gran parte del nostro proselitismo e della nostra forza economica e, quindi, vanno create le necessarie sinergie fra tutti i soggetti coinvolti in questo processo per lavorare meglio e di più. Una confederalità che deve esplicitarsi a tutto campo, dalla contrattazione generale alla negoziazione territoriale che svolge lo Spi. Altro tema dibattuto è la necessità di

una forte iniziativa sul fronte della rivalutazione delle pensioni. Va elaborata una proposta che sia compatibile con la tenuta complessiva del sistema, non dimenticando la questione previdenziale dei giovani. Occorre anche definire in modo chiaro con tutta l'organizzazione uno spazio negoziale la cui titolarità sia del sindacato dei pensionati. Nei prossimi mesi servirà organizzare in tutto il comprensorio le assemblee congressuali. Sarà necessario allargare il più possibile la partecipazione e coinvolgere i nostri iscritti in una franca discussione prima che su quale nuovo segretario, su come costruire insieme la Cgil del futuro. ■

Gli anziani? Una ricchezza

Stefano Landini – Segretario generale Spi Lombardia

Tra i tanti racconti stereotipati c'è sicuramente quello del catalogare gli anziani, alla lunga, come un peso sociale. Ci sono elementi valoriali che una società per darsi civile non dovrebbe lasciar sbiadire col passar del tempo.

C'è lo spread, ci sono le classifiche macroeconomiche, c'è il Pil, ma c'è anche una qualità sociale, un parametro che non si confonde tra numeri e statistiche, che tocca nel concreto la condizione delle persone.

Come funziona una scuola, un ospedale, quanto investi in ricerca, quale dignità ha il lavoro qual è la considerazione in cui vengono tenuti gli anziani, sono alcune delle caselle da riempire per misurare la qualità del vivere. Ecco perché ogni anno lo Spi della Lombardia racconta se stesso in una delle



propri familiari.

Nel nostro paese l'invecchiamento della popolazione rappresenta un tema di primordine, ci sono ragioni evidenti che attengono alla demografia, che intaccano pesi economici e ci obbligano a ripensare e rimodellare l'intero stato sociale.

abbiamo messo in programma hanno visto una importante partecipazione dei nostri attivisti.

Up&Down con Paolo Ruffini è stato uno spettacolo coinvolgente. Una comicità irriverente. Abbiamo condiviso con i ragazzi protagonisti la bellezza della diversità, la distanza tra palcoscenico e platea è stata annullata con una straordinaria capacità di coinvolgimento da parte di tutti: spettatori e attori. Anche questa non è stata una scelta estemporanea. Lo Spi della Lombardia ha l'orgoglio di aver costruito un percorso, non da oggi, con tante associazioni e famiglie per far diventare forti i diritti dei più deboli. Dare un calcio all'handicap, soprattutto agli schemi mentali che per ignoranza

Una scelta che, se confermata, darà sicuramente più autorevolezza alle proposte della Cgil.

L'unità della Cgil è una condizione importante per favorire, per dare una spinta, all'unità del sindacato confederale. L'unità non come scelta organizzativa, ma come indispensabile opzione politica. Solo l'unità sindacale potrà colmare quella distanza tra le nostre richieste e i risultati che ci prefiggiamo di ottenere. *Il lavoro È* sintetizza una priorità che sta in capo a ogni ragionamento. Il titolo del documento congressuale non poteva essere più azzecca-

va affatto a quell'immagine che passata nell'immaginario collettivo e che ne ha condizionato anche gli orientamenti elettorali.

Il senso di essere assediati che riempie le pagine dei giornali con l'unica risposta basata sulle colpe sul nemico di turno da respingere con le buone o le cattive. Democrazia e sicurezza vanno declinate assieme, sottovalutare questo ti fa pagare un caro prezzo.

Non viviamo nel mondo migliore, c'è tanto da cambiare, la Cgil con le sue proposte esplicita questo bisogno di una nuova fase sociale.

Tuttavia a Bergamo, come



piazze della nostra regione. Quest'anno a Bergamo abbiamo goduto della bellezza di una città ricca di storia e di una contemporaneità nella quale si evidenzia l'esperienza positiva di un buon governo. La presenza del sindacato alle nostre iniziative ha riconfermato un rapporto non formale di rispetto e confronto, positivo nel riconoscimento pieno del ruolo di ognuno.

RisorsAnziani è il titolo della nostra manifestazione ed è quanto mai in esplicita controtendenza. Abbiamo messo in campo tutta la vitalità, la competenza, la forza di un grande sindacato di pensionate e pensionati. Gli anziani in Lombardia, tra i 62 e i 74 anni, danno di più di quanto ricevono, in termini di quell'aiuto che costituisce un'insostituibile economia sociale.

Un matrimonio tra maturità e benessere che va valorizzato. Un connubio fatto di tanto volontariato, di tempo messo a disposizione dell'intera società, a partire dai



Una legge sulla non autosufficienza, tema su cui lo Spi insiste (tema contenuto nelle tesi congressuali della Cgil), dotata di un fondo è una questione che non riguarda i vecchi.

In Italia si vive di più che altrove, questa è una conquista sociale. Sulla qualità del vivere, soprattutto se ci si imbatte in malattie croniche, c'è ancora molto da fare.

Senza un intervento sulla non autosufficienza non ci sarà nessuna uguaglianza! A Bergamo le tante cose che

precludono la possibilità di vivere una vita pienamente, nonostante tutto.

E poi il Congresso

E poi non abbiamo dimenticato il Congresso. L'assemblea generale dello Spi della Lombardia ha tirato le fila di un ampio lavoro di coinvolgimento avvenuto nei territori per discutere e approfondire il documento preparatorio al 18° Congresso nazionale della Cgil.

Un documento oggi unitario, un'opzione non ininfluente.



to. Dentro questo contesto lo Spi dice la sua da attore protagonista. Nonostante il pezzo di strada che abbiamo percorso non smettiamo di guardare al futuro come è scritto sulle nostre magliette: *Non solo per noi*.

Non è un caso che molte delle nostre iniziative in Lombardia si tengano nelle università. Il luogo dove si formano i nostri figli e i nostri nipoti.

Il loro sapere ci fa ben sperare. Il loro cervello è una delle poche risorse naturali di questo nostro paese. Noi facciamo il tifo per loro!

E insieme a loro vogliamo impegnarci per un futuro in cui i nostri valori vengano mantenuti attuali: uguaglianza, sviluppo, solidarietà, equità, democrazia, diritti. Sono il filo conduttore della proposta programmatica della Cgil.

Lo Spi è in campo, la nostra negoziazione sociale permette al sindacato di incidere sulle condizioni reali della vita degli anziani e non solo. Per ultimo vorrei esprimere una considerazione che può apparire fuori luogo, mi riferisco al contesto in cui si sono sviluppate le giornate di *RisorsAnziani*.

Bergamo non corrisponde-

in molte città d'Italia, in questi giorni abbiamo visto una città normale, che si godeva in serenità il fine settimana: mostre, la Fiera dei Librai, l'Accademia Carrara, la Città Alta e tanto altro ancora.

Ecco bisognerebbe raccontare anche il lato positivo della medaglia, senza edulcorare ma almeno con una fotografia non faziosa.

Mi chiedo come è stato possibile che abbia avuto così largo spazio la politica della paura. E se non tocchi anche a noi una narrazione più reale, meno ostile.

La paura nei giorni di Bergamo si è nascosta tra tante persone normali che si godevano la loro città.

Il Congresso della Cgil con tutto questo dovrà cimentarsi.

Ci vorrà tempo per separare la propaganda dalla complessità delle scelte. La Cgil come sempre, ne sono sicuro, metterà in campo se stessa, un grande sindacato confederale che rappresenta una parte del paese, senza smarrire il bene comune e l'interesse generale.

Di questo grande sindacato che è la Cgil, lo Spi è forza determinante. Il Congresso è un'occasione da non sprecare. Proviamoci! ■

Il congresso e il lavoro dello Spi Temi centrali di *RisorsaAnziani*

Erica Ardentì

“Questo incontro si posiziona all'interno dell'iniziativa Festival RisorsaAnziani che lo Spi regionale quest'anno propone a Bergamo dopo le edizioni di Pavia, Como e Mantova. Questa volta anche la contingenza temporale è particolare: l'Italia è ancora senza governo e, come Cgil, abbiamo appena aperto le procedure congressuali con le assemblee provinciali. Sono due momenti importanti, che potrebbero segnare una svolta anche nel nostro lavoro, sono due momenti che ci chiedono un impegno particolare. Noi siamo un grande popolo che raccoglie storie diverse ma tutte segnate dalla passione per una società equa in cui tutte le

stand della Cgil. La giornata d'apertura, come abbiamo detto è stata dedicata all'assemblea regionale incentrata sul Congresso. Dopo i saluti del segretario generale della Cdl **Gianni Peracchi**, è stato **Vale-rio Zanolla**, segretario organizzativo regionale, a presentare il documento e, subito dopo, la Tool Box ovvero la cassetta degli attrezzi: “Uno strumento per la partecipazione perché la prima cosa cui dare attenzione nell'anno del congresso è proprio la verifica di quanti iscritti vorranno partecipare alle assemblee nelle leghe. Partecipazione è riuscire a far sentire im-



clusive del welfare sociale ha parlato **Stefano Tomelleri** a cui hanno fatto seguito interventi che hanno illustrato quanto fatto in alcuni comprensori: **Crotti** (Cremona) ha parlato dello Spi e dei diritti previdenziali con le Rsu; **Cazzaniga** (Brianza) del sindacalista civico; **Zenoni** (Sondrio) del recupero degli indennizzi per gli Imi; **Giulia Gambarini**, dell'Istituto IIS Marconi di Dalmine, sul percorso realizzato sugli stereotipi di genere; **Dotti** (Brescia) sulla sua esperienza come capolega a Palazzolo; **Bertelè** (Como) sui diritti inespressi; **Di Leo** (Milano) e **Toscano** che ha parlato dell'esperienza di Tool Box a Bergamo.

La chiusura della mattinata è stata affidata a **Ivan Pedretti**, segretario nazionale dello Spi. Un forte insediamento sul territorio, l'interessarsi realmente ai problemi delle persone, ascoltare la loro solitudine, rispondere concretamente a un'idea di democrazia partecipata, una sinistra unita, la ricostruzione del diritto alla pensione, un'Europa forte, immigrazione e sicurezza e le risposte da dare a una società che invecchia sono stati i temi che ha toccato nelle sue conclusioni. Accanto a queste due dense mattinate ci sono state le visite per Bergamo Alta e all'Accademia Carrara con delle guide esperte che hanno permesso di conoscere nel dettaglio questa bellissima città e i suoi tesori. Mentre il lunedì sera c'è stato lo spettacolo *Up&Down* con **Paolo Ruffini** e gli attori della compagnia **Mayor von Frinzus**. Uno spettacolo che ha coinvolto, anche emotivamente, chi vi ha partecipato. Paolo Ruffini sta portando in giro per l'Italia da qualche mese questo spettacolo: “I ragazzi down sono i più up che conosco! Uno degli aspetti che lo spettacolo vuol mettere in evidenza è l'abilità e la disabilità alla felicità, al mettersi in discussione e ascoltare”. Tra il pubblico numerosi ragazzi e volontari delle associazioni con cui lo Spi di Bergamo realizza da anni il suo progetto di coesione sociale. ■

le sue conseguenze non cessano col voto finale ma continuano nel rapporto con i nostri iscritti con la verifica delle decisioni assunte”. Nel dettaglio di cosa sia la cassetta degli attrezzi è poi sceso **Renato Bertola**.

I segretari generali degli Spi della Valle Canonica (**Moretti**), Ticino Olona (**Sergi**), Pavia (**Fratta**), Varese (**Zampieri**), Milano (**Perino**), Brescia (**Cetti**), Mantova (**Falavigna**), Como (**Brigatti**) insieme a **Elena Lattuada**, generale Cgil Lombardia, **Merida Madeo**, segreteria regionale Spi e **Giancarlo Saccoman**, direttivo Spi regionale, sono poi intervenuti arricchendo il dibattito sul documento. È stato poi **Stefano Landini** a concludere la mattinata sottolineando l'importanza delle prossime assemblee congressuali che si terranno nelle leghe: “sono il nostro primo livello ed è lì che dobbiamo fare il congresso, ascoltando i nostri attivisti e il sapere umile e saggio che ci trasmettono attraverso il loro impegno quotidiano e il contatto con le persone”.

Il ruolo dei pensionati della Cgil nei servizi, nella negoziazione e



persone possano vivere con dignità e rispetto reciproco”. Così **Augusta Passera**, segretaria generale Spi Bergamo, ha salutato e accolto gli intervenuti all'assemblea regionale dello Spi che si è tenuta il 7 maggio scorso in apertura della quarta edizione di Festival RisorsaAnziani.

Le due giornate clou della manifestazione sono state precedute da una serie di eventi collaterali tenutisi nei giorni precedenti nel contesto della Fiera dei Libri. In accordo con Terza Università sono state organizzate, presso l'ex diurno, tre lezioni sul tema *La maturità nell'arte e degli artisti* in cui si è parlato di grandi artisti come Tiziano, Michelangelo, Goya e Monet, della bellezza del tempo nelle creazioni artistiche e della dignità dell'anziano nel mondo antico. Poi lo Spi è stato presente prima con due gazebo in cui presentava le sue attività in Città Alta e in Città Bassa e poi dal 5 al 6 maggio all'interno della Fiera presso lo

portante chi interviene alle nostre discussioni, dargli la certezza che ascoltiamo quello che viene detto, che può orientare le scelte del gruppo dirigente. Democrazia, libertà e partecipazione sono nel Dna della nostra organizzazione”.

Due punti sono dirimenti per Zanolla: la costruzione di un percorso chiaro dal quale i partecipanti evincano con chiarezza qual è il loro ruolo e il combinare/legare i documenti congressuali alle varie realtà locali. “Gli effetti del congresso e



Assegno al Nucleo Familiare 1° Luglio 2018 – Giugno 2019

Il reddito di riferimento per il diritto è quello relativo al 2017

A cura di Gianbattista Ricci – Inca Lombardia

Le fasce reddituali per la verifica del diritto all'assegno al nucleo familiare (Anf) sono annualmente rivalutate secondo le rilevazioni dell'Istat, in base alla variazione percentuale dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati che tra l'anno 2016 e l'anno 2017 è risultata pari a 1,1 per cento. Pertanto i **livelli reddituali per il periodo luglio 2018 - giugno 2019 sono incrementati di tale percentuale**. Sono state pertanto pubblicate le nuove tabelle da applicarsi alle

varie situazioni del nucleo familiare e i relativi importi mensili della prestazione. I pensionati a carico del fondo lavoratori dipendenti già titolari di ANF, al mese di giugno 2018 e fino alla verifica dei nuovi Red, continueranno a percepire l'importo indicato sul Modello OBisM scaricato dall'Inps oppure indicato sull'estratto analitico Inpdap o su modelli analoghi di altri enti previdenziali. L'eventuale variazione dell'importo a partire da luglio 2018 sarà comunicata entro fine anno a seguito della verifica sui

Red 2018 relativi ai redditi 2017. Gli istituti dopo la verifica sui solleciti Red opereranno anche i conguagli per il periodo gennaio - giugno 2018 con riferimento al reddito 2016. Hanno diritto agli Anf i pensionati che rientrano nei limiti di reddito 2017 o anni precedenti (per variazione reddito) e i **soggetti titolari di pensione di reversibilità e inabili al 100%** (tab. 19) con reddito non superiore a euro 31.640,88 (escluso l'assegno d'accompagnamento). Il diritto agli ANF è riconosciuto

dal 5 giugno 2016 (entrata in vigore della legge 76/2016) anche **alle unioni civili**, tra persone dello stesso sesso, registrate nell'archivio dello stato civile, nonché alle coppie **conviventi di fatto** che abbiano stipulato il contratto di convivenza qualora dal suo contenuto emerga con chiarezza l'entità dell'apporto economico di ciascuno alla vita in comune. Per beneficiare del diritto o per comunicare variazioni dei componenti il nucleo familiare e/o a seguito di riconoscimento di inabilità, che possono incidere

sul diritto e sull'importo, i pensionati devono inoltrare la domanda all'istituto previdenziale (Inps, Inpdap o altri istituti erogatori di pensione), tramite il Patronato Inca. Riportiamo la tabella esemplificativa per nuclei familiari in cui siano presenti entrambi i coniugi senza figli. Nei casi di diversa composizione del nucleo familiare la verifica dell'importo spettante potrà essere eseguita accedendo al nostro sito www.spicgillombardia.it, presso le nostre sedi o le sedi del patronato Inca. ■

Nuclei familiari senza figli (in cui non siano presenti componenti inabili)

*Importo complessivo mensile dell'assegno per livello di reddito e numero componenti il nucleo
Reddito familiare lordo anno 2017 per periodo dal 1 luglio 2018*

Reddito familiare annuo (euro)	Importo dell'assegno per numero dei componenti il nucleo familiare						
	1	2	3	4	5	6	7 e oltre
fino a 13.743,02	46,48	82,63	118,79	154,94	191,09	227,24	
13.743,03 - 17.178,02	36,15	72,30	103,29	144,61	185,92	216,91	
17.178,03 - 20.613,02	25,82	56,81	87,80	129,11	180,76	206,58	
20.613,03 - 24.046,69	10,33	41,32	72,30	113,62	170,43	196,25	
24.046,70 - 27.481,01	-	25,82	56,81	103,29	165,27	185,92	
27.481,02 - 30.916,67	-	10,33	41,32	87,80	154,94	175,60	
30.916,68 - 34.351,01	-	-	25,82	61,97	139,44	160,10	
34.351,02 - 37.784,66	-	-	10,33	36,15	123,95	144,61	
37.784,67 - 41.218,31	-	-	-	10,33	108,46	134,28	
41.218,32 - 44.653,31	-	-	-	-	51,65	118,79	
44.653,32 - 48.088,33	-	-	-	-	-	51,65	

Scadenze da non trascurare

A cura di Alessandra Taddei – Caaf Cgil Lombardia

Termine di presentazione del modello 730/2018

Da quest'anno l'Agenzia delle entrate ha stabilito il termine della scadenza della presentazione della dichiarazione modello 730 per il giorno 23 luglio.

Il Caaf Cgil ha organizzato il servizio per consentire l'assistenza alla compilazione e alla trasmissione del modello 730 sino al **16 luglio**.

Si chiede ai nostri utenti di contattare quanto prima gli sportelli delle varie sedi del Caaf Cgil per prenotare il servizio così da avere la certezza di ricevere assistenza per la predisposizione del modello 730. Si consiglia di consultare il nostro sito www.assistentzafiscale.info per prede-

re visione dei documenti da presentare al momento dell'appuntamento.

Omissioni riscontrate dall'agenzia delle entrate nel modello 730 e nel modello redditi - Possibilità di correggerli

L'Agenzia delle entrate già da qualche anno invia ai contribuenti una lettera nella quale riporta i redditi percepiti e non dichiarati presenti nella banca dati. Questa operazione consente ai contribuenti di sanare l'omissione presentando la dichiarazione modello RED-DITI integrativo corretta.

Per adempiere questa richiesta bonaria, così detta *Cambia Verso* è necessario recarsi alla sede del Caaf

Cgil Lombardia con i documenti indicati nella lettera, nonché la copia della dichiarazione reddituale presentata nell'anno in questione, per l'elaborazione della dichiarazione integrativa.

Per accedere a questo servizio, già attivo presso le sedi del Caaf Cgil Lombardia, è necessario prenotare l'appuntamento.

Per conoscere orari e indirizzo della sede più vicina si consiglia di consultare il nostro sito www.assistentzafiscale.info.

Imu e Tasi

Si ricorda che il giorno **18 giugno** scade il termine

per il pagamento dell'acconto dell'Imu - Tasi. Per determinare l'ammontare delle due imposte è possibile prenotare il servizio consultando il nostro sito www.assistentzafiscale.info per conoscere orari e indirizzo della sede più vicina.

Sanatoria redditi esteri

Entro il **31 luglio** possono presentare l'istanza di regolarizzazione i contribuenti fis-

calmente residenti in Italia (ovvero i relativi eredi) che in precedenza risiedevano all'estero ed erano iscritti all'Aire, e hanno prestato all'estero in zone di frontiera o in Stati limitrofi l'attività la-

vorativa in via continuativa che non hanno adempiuto correttamente agli obblighi di monitoraggio fiscale (compilazione quadro RW).

Il nostro personale altamente qualificato sarà presente nelle sedi di Como, Lecco, Sondrio e Varese per espletare tutti gli adempimenti, presso le altre sedi del Caaf Cgil Lombardia saranno fornite tutte le informazioni necessarie per aderire a questa sanatoria.

Per accedere a questo servizio, che sarà attivato entro il mese di giugno, è necessario prendere appuntamento. Si consiglia di consultare il nostro sito www.assistentzafiscale.info per conoscere orari e indirizzo della sede più vicina. ■





Poi non dite che non ve lo avevamo detto!

Valerio Zanolla – Segreteria Spi Lombardia

Non possiamo giurare che ogni giorno che passeremo a Cattolica sarà bel tempo, possiamo però garantirvi che saranno giornate eccezionali, allegre, interessanti e quando tornerete a casa proverete nostalgia. Noi sappiamo che i Giochi di LiberEtà di quest'anno, la 24ª edizione, saranno proprio indimenticabili!!! Certamente è complicato ogni anno ideare qualche cosa di nuovo ma se vogliamo che ogni volta si rinnovi

che, tutti coloro che si sono già iscritti e che si iscriveranno per le finali dal 10 al 14 settembre, troveranno a Cattolica. La formula dei Giochi, oramai collaudata, prevede l'individuazione di un luogo fisico dove trovarci, tutti assieme quindi anche quest'anno avremo piazza della Regina con la tensostruttura. Qui si svolgeranno la maggior parte delle iniziative culturali, gli spettacoli e i Giochi e qui daremo il benvenuto a tutti il lunedì all'arrivo dei partecipanti. La sera torneremo nella piazza delle Fontane, sul lungo mare, per il concerto di musica balcanica e per un approccio festoso

con la cittadina adriatica. Ma prima incontreremo gli albergatori, coloro che ogni anno ci accolgono con la loro consueta simpatia e con la gustosa cucina. Poi ci saranno la spiaggia e il mare Adriatico, meta ambita per tantissimi turisti lungo tutta l'estate e che lo Spi Cgil riesce a far mettere a disposizione, a prezzi abbordabili, ai propri iscritti. Ci saranno i giochi delle bocce con i ragazzi delle associazioni, il gioco delle carte, le gare di ballo, le mostre di pittura, le fotografie e i lavori in legno. Vi saranno le poesie e i racconti e la serata delle premiazioni con la lettura dei pezzi vincitori. Avremo lo spettacolo teatrale del comico Paolo Cevoli, il famoso assessore alle Attività varie ed eventuali del comune di Roncofritto Superiore, che ci intratterrà con i suoi paradossi e la sua parlata romagnola. Ma anche la serata di ballo, con le coppie di ballerini sempre in gamba che si scatenano al suono della rumba. Vi porteremo in crociera sull'Adriatico con la motonave Queen Elisabeth; in gita con le escursioni a San Leo e alla sua famosa Rocca; la visita alla città di Ravenna dalle bellezze ro-



Ballerini in pista durante la finale

mane e bizantine; si potrà visitare anche Gradara e il suo borgo che, secondo il racconto di Dante Alighieri, sarebbe stato teatro della storia d'amore tragica e tormentata di Paolo e Francesca. Gradara che quest'anno è stato incoronato *borgo dei borghi*; poi ancora si potrà andare a Mondaino e gustare il famoso formaggio di fossa; ci sarà l'opportunità di visitare l'antica mariniera di Cattolica e chissà cos'altro ancora. Infine, come ogni anno, la cena di gala con pesce alla griglia preparato al momento dai soci della cooperativa pescatori. I partecipanti alle precedenti edizioni sanno che i Giochi non sono solo divertimento e svago, cosa da non buttare via considerando che stiamo parlando di persone che hanno lavorato una vita e che se cercano di pas-

sare una settimana serena ne hanno tutto il diritto. Tutti sanno che ai Giochi si discute di politica e di sindacato, perciò come negli scorsi anni il convegno che terremo al teatro della Regina vedrà la partecipazione di importanti politici e di responsabili del sindacato a livello nazionale e regionale. Questo è il programma ai ventiquattresimi Giochi di LiberEtà di Cattolica che lo Spi Cgil Lombardia vi propone per il prossimo settembre. Finiti questi si rientra e, forse, non troveremo il tempo per provare nostalgia, infatti riprenderemo instancabilmente il nostro lavoro... e quest'anno a testa bassa! Ci attendono il congresso e le assemblee delle leghe per discutere le strategie dello Spi e della Cgil e predisporre il programma per i prossimi quattro anni. Ecco ve lo abbiamo detto! ■



Torneo di briscola

il successo – con la partecipazione di migliaia di persone in tutta la regione alle gare territoriali e che quasi un migliaio si diano appuntamento a Cattolica – dobbiamo impegnarci severamente come del resto lo Spi Cgil ha fatto fin dalla prima edizione. Per meglio illustrare cosa saranno i Giochi di LiberEtà 2018 pensiamo sia utile mettere in fila gli eventi

con la cittadina adriatica. Ma prima incontreremo gli albergatori, coloro che ogni anno ci accolgono con la loro consueta simpatia e con la gustosa cucina. Poi ci saranno la spiaggia e il mare Adriatico, meta ambita per tantissimi turisti lungo tutta l'estate e che lo Spi Cgil riesce a far mettere a disposizione, a prezzi abbordabili, ai propri iscritti. Ci saranno i giochi delle



Gara di bocce 1+1=3

LAVORI IN CORSO: LE NOSTRE ULTIME INIZIATIVE

DONNE COSTITUENTI
Passione politica e sociale ieri e oggi

24 MAGGIO 2018
ore 10,00 | 15,00
Camera del Lavoro di Milano | Sala Di Vittorio
Corso di Porta Vittoria 43 Milano

CONVEGNO

Presentazione
Cassiana Pierfetti
Segreteria Spi Lombardia | Responsabile Coordinamento Donne

Donne e costituzione: l'origine e il principio della cittadinanza politica femminile
Barbara Pezzini
Costituzionalista | Università di Bergamo

Donne e politica contemporanea
Valeria Fedeli
Ministra dell'Istruzione, Università e Ricerca
Laura Boldrini
già Presidente della Camera dei Deputati

Donne e sindacato
Lucia Rossi
Segreteria Spi Nazionale | Responsabile Coordinamento Donne
Anna Cealini
Segreteria Spi Milano | Responsabile Coordinamento Donne
Anita Manegolliani

Considerazioni conclusive
Stefano Landini
Segretario Generale Spi Lombardia

Buffet

Spettacolo Teatrale "Figlia di tre madri"
La passione politica dalle Madri Costituenti a oggi
A cura di: Associazione Altrimenti e Associazione Terrena
In scena: Elena Ruzza e Bianca De Paolis al corollario
Teatro di Gabriele Bordini, con la collaborazione di Elena Ruzza
Regia: Gabriella Bordini
Con la partecipazione di 21 donne dello SPI CGIL di Torino nel
notte della 21 Madri Costituenti

Due importanti iniziative ci sono state in coincidenza con la chiusura di questo numero di *Spi Insieme*.

Il 24 maggio in Camera del Lavoro a Milano in occasione dei settant'anni della Costituzione si è tenuto un convegno dedicato a **Donne costituenti – Passione politica e sociale ieri e oggi**, in cui non solo si sono ricordate le 21 donne elette all'Assemblea ma si è cercato di analizzare il percorso fatto dal 1946 ad oggi sia in campo politico, sindacale che sociale. La giornata si è conclusa con lo spettacolo teatrale *Figlia di tre madri*.

L'altra si è tenuta il 6 giugno al Pirellone. Il convegno organizzato unitariamente da Spi, Fnp e Uilp lombarde ha avuto per tema **Anziani 3.0: valore sempre – Gli anziani in Lombardia, quale futuro?**

Obiettivo quello di offrire analisi e proposte concrete per un Patto sulle politiche per la terza età con cui proseguire i rapporti con le diverse istituzioni. Quattro le macro aree d'intervento: salute e sanità; l'abitare sostenibile; la mobilità e il trasporto sociale; le attività sociali e di tempo libero. ■

CGIL SPI
FNP CISL PENSIONATI Lombardia
UIL

ANZIANI 3.0: VALORE SEMPRE
GLI ANZIANI IN LOMBARDIA, QUALE FUTURO?
ESECUTIVI REGIONALI UNITARI SPI CGIL - FNP CISL - UILP UIL

MERCOLEDÌ 6 GIUGNO 2018 ORE 9,30
C/O SALA PIRELLI EX PALAZZO DELLA REGIONE
VIA FABIO FILZI, 22 MILANO

PRESEDIE
GIOVANNI TEVISIO
SEGRETARIO GENERALE UILP UIL - MILANO E LOMBARDIA

INTERVENGO
> UGO DUCI
SEGRETARIO GENERALE CISL LOMBARDIA
> DANILO MARGARITELLA
SEGRETARIO GENERALE UIL LOMBARDIA
> ELENA LATTUADA
SEGRETARIO GENERALE CISL LOMBARDIA

RELAZIONE INTRODUTTIVA
STEFANO LANDINI
SEGRETARIO GENERALE SPI CGIL LOMBARDIA

CONCLUSIONI
ALFREDO PUGLIA
SEGRETARIO FNP CISL LOMBARDIA

Besozzo e Sesto: impegno con passione per Annina e Donatella

Pubblichiamo due brevi interviste, la prima ad Annina Rossi, segretaria di lega di Besozzo, ormai al termine del suo mandato, la seconda a Donatella Bertin, che è invece all'inizio. A entrambe un ringraziamento per il loro lavoro e per il tempo dedicato con passione alla nostra organizzazione.

LEGA DI BESOZZO

Annina Rossi è segretaria di lega dal 2009, si sta avviando al termine del suo mandato. In questi ultimi otto anni la nostra società è molto cambiata e le nostre sedi ogni giorno vedono le difficoltà dei cittadini nel

iscritti e i non iscritti: i primi si avvicinano a noi con tranquillità e fiducia, gli altri spesso hanno un atteggiamento difficile da gestire, il dialogo con loro alle volte è complicato. Nella nostra sede di Besozzo diamo priorità agli iscritti, cercando di accogliere e soddisfare anche chi non ci conosce, spiegando chi siamo e cosa fa lo Spi. Non è sempre facile però far passare i nostri messaggi verso chi ha, comunque, come obiettivo soddisfare solo la propria urgenza.

Tu ti senti cambiata dopo questi anni di esperienza allo Spi?

Anche qui devo fare una distinzione tra iscritti e non iscritti... come sappiamo spesso chi si rivolge a noi ha necessità di sbrigare pratiche fiscali e previdenziali: gli iscritti sono soddisfatti, vengono seguiti ogni anno, si cerca di risolvere ogni tipo di difficoltà, di indirizzarli verso gli uffici giusti. Hanno fiducia nello Spi che è il loro sindacato. Nella nostra sede di Besozzo, dove sono presenti parecchi servizi (Caaf, Inca, Vertenze, Federconsumatori, Sunia, Fiom) non abbiamo contatti con i lavoratori attivi: i funzionari delle categorie che non hanno una permanenza fissa, fissano giustamente appuntamenti individuali con i lavoratori.

Pensi che la Cgil riuscirà a gestire la situazione complicata in cui si trova?

Ritengo che attualmente la crisi sia profonda, ci si iscrive quasi esclusivamente per i servizi, la motivazione ideale è quasi del tutto scomparsa. Dovremo essere in grado di snellire le nostre procedure di comportamento, tornare veramente nel territorio a contatto con le persone, vicini alle esigenze dei giovani e degli anziani. Così forse affronteremo anche il congresso in modo giusto.

LEGA DI SESTO CALENDE

La compagna **Donatella Bertin** collabora con lo Spi di Varese da circa sei anni. Da subito il suo contributo si è rivelato prezioso: all'inizio nella lega di Besozzo, sede di Laveno Mombello,



Donatella Bertin

poi Varese e Azzate. Il suo carattere aperto e la voglia di risolvere problemi l'hanno sempre contraddistinta. Negli ultimi mesi la segreteria comprensoriale ha ritenuto di chiederle un ulteriore spostamento: occuparsi della sede di Vergiate, dove ha portato rinnovamento e riorganizzazione. Infine, nel dicembre 2017, è stata eletta all'unanimità, segretaria della lega di Sesto Calende, incarico che ricopre con determinazione e anche...allegria!

I tuoi primi mesi allo Spi, (anni fa) come ti sono sembrati?

La mia prima permanenza fu a Laveno Mombello, una sede Spi molto frequentata. Ero contenta perché ho molti amici in paese, alcuni già attivisti dello Spi. Mi trovai subito bene con la compagna che gestiva la sede, in breve tempo mi trasmise con piacere le sue conoscenze e siamo sempre state una coppia ben affiatata, pur avendo caratteri diversi. Ricordo quel periodo come positivo, sono cresciuta dal punto di vista delle nozioni e delle relazioni.

Quando hai iniziato a frequentare più sedi come ti sentivi?

Mi piaceva molto. Il poter condividere le buone prassi e le esperienze delle compagne e dei compagni delle varie leghe è stata un'esperienza utilissima. Ho conosciuto persone straordinarie che mi hanno aiutato e con le quali ho condiviso il mio percorso all'interno dello Spi senza fatica.

Hai notato differenze tra gli utenti dei primi anni e quelli di adesso?

No, non in modo evidente. Il mio modo di accogliere non è cambiato, cerco sempre di entrare in empatia con chi ho davanti, e questo aiuta molto nei rapporti con gli utenti, iscritti o no. Da quando ho la responsabilità della sede di Vergiate ho cercato di sistemare l'accoglienza, sia strutturalmente che nel modo di porsi. Questo ha sicuramente premiato me e le compagne e i compagni, l'affluenza è aumentata e si lavora con più affinità.

Quali sono per te le differenze che senti di più tra i ruoli di attivista e segretaria di lega?

Ovviamente sono due figure molto diverse: da attivista lavoravo in collaborazione con altri, seguendo le indicazioni che mi venivano date... forse era più semplice. Ora che ho la responsabilità della lega sono io che devo prendere le decisioni: è un ruolo complicato a volte, ma per me molto stimolante e che mi dà parecchie soddisfazioni. Ho intenzione di continuare il percorso e ringrazio le compagne e i compagni della lega che mi aiutano e mi danno la possibilità di fare sempre meglio. ■



Annina Rossi

rapporto con le istituzioni. Quindi vorremmo un parere da lei, che ha vissuto questi anni a contatto con le nostre pensionate e i nostri pensionati.

Dal primo anno della tua elezione a segretaria di lega di Besozzo, hai avvertito qualche cambiamento nello svolgimento del tuo lavoro quotidiano in lega?

A dire la verità non molto, pensionate e pensionati non sono cambiati, le loro difficoltà mi sembrano sempre le stesse. L'unica differenza sostanziale per me è tra gli

Sicuramente sì, mi rendo conto di essere diventata più comprensiva verso certe situazioni e di aver imparato molte cose relative alle parecchie problematiche degli anziani che prima ovviamente non conoscevo. Questo mi ha arricchito e mi dà la possibilità di sapere gestire anche situazioni non facili.

Quale pensi sia la percezione che pensionate e pensionati hanno del nostro sindacato? Uguale o differente di quella dei lavoratori attivi?

Per capire meglio i valori della Resistenza

Su iniziativa di **Auser Insieme di Busto Arsizio**, in collaborazione con Casa Memorie di Mango (Langhe), l'Istituto tecnico economico E. Tosi ha organizzato, lo scorso 5 aprile, un convegno su **Beppe Fenoglio partigiano scrittore**.

Protagonisti sono stati gli studenti della classe 5 AR e del laboratorio teatrale dell'Istituto, supportati dalle docenti Zocchi e Vanzini. Hanno partecipato circa trecento studenti delle quinte e i rappresentanti di tutte le altre classi.

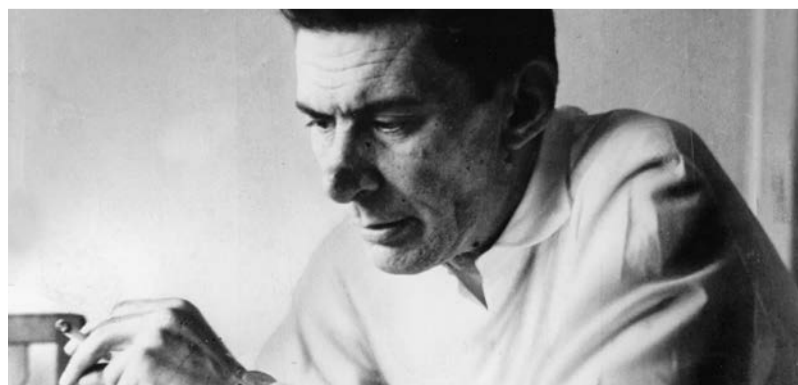
I professori Bosca, Barile e Tebaldi, del Parco letterario di Fenoglio, hanno risposto alle domande degli studenti, ponendo al centro la vocazione di scrittore di Fenoglio e la sua esperienza di partigiano nelle Langhe.

Si è trattato un importante approfondimento, utile alla riflessione sull'attualità della Resistenza e sui suoi valori più autentici, presentati attraverso la narrazione dello scrittore e così visti in chiave epica e universale. Perché Auser Insieme ha promosso questo lavoro col-

legandosi con la vivace realtà culturale delle Langhe?

Auser Busto ha inaugurato un nuovo fronte di lavoro con l'obiettivo di mobilitare

le risorse rappresentate dalla generazioni *diversamente giovani*, per incontrare la generazione giovani e giovanissime attraverso le scuole.



Alla manifestazione, peraltro pienamente riuscita, seguiranno altri progetti finalizzati all'incontro intergenerazionale come, per esempio, responsabilizzare i giovani nella formazione digitale delle generazioni che non hanno abitudini all'uso del computer.

L'inizio è stato promettente. Ma occorre consolidare questo filone di iniziative raccogliendo anche altre energie disponibili. Auser Busto vi aspetta in via Volta 5, tel. 0331.320942. ■

A Somma una bella Festa del tesseramento

Vilcher Andreotti – Segretario lega Spi Somma Lombardo

Lo scorso 12 aprile nel pomeriggio, presso il Circolo familiare (Pizzeria *La lanterna*) di Arsgo Seprio, si è svolta la consueta assemblea degli iscritti e festa del tesseramento.

Sono intervenuti per l'occasione una quarantina di nostri iscritti che hanno seguito con attenzione i relatori. Il segretario generale dello Spi Cgil di Varese, **Dino Zampieri**, nel suo intervento si è soffermato in particolare sulla situazione politica attuale, all'indomani delle elezioni che hanno visto il successo del Movimento 5 Stelle e della coalizione di centrodestra, con la pesante sconfitta delle forze di centrosinistra. È evidente che il momento non sia particolarmente favorevole per il movimento sindacale, la Cgil si sta avviando al congresso nazionale e sarà un anno impegnativo per tutti noi. Positivo il giudizio di Zampieri sull'andamento generale del tesseramento 2018 per lo Spi, che presenta un'inversione di tendenza con un saldo attivo.

Particolarmente gradita la presenza del sindaco di Arsgo Seprio **Claudio Montagnoli**, che ha portato il saluto personale e dell'amministrazione comunale, confermando la sua nota sensibilità per le problematiche delle persone anziane e in situazioni di disagio sia fisico che economico. Purtroppo i fondi sempre meno cospicui



e le norme sempre più complicate, spesso di non facile applicazione, non consentono ai comuni molti spazi di manovra, come invece sarebbe utile e necessario.

A seguire **Ermanno Bresciani**, nostro attivista ed esperto di negoziazione sociale, nonché apprezzato scrittore e storico locale, ha presentato il suo ultimo lavoro letterario *Cos'altro vi serve* che racconta la vita e il sacrificio di due partigiani sommesi, Isaia Bianco e Bruno Colombo. Il libro, il cui titolo è ispirato alla nota canzone *Una storia sbagliata*, è di agevole e scorre-

vole lettura, oltre che di stimolo al ricordo e alla testimonianza soprattutto per i giovani.

Ho quindi illustrato la gita a Soragna del 1° giugno: abbiamo iniziato con la Rocca Meli Lupi, per passare al prospiciente Museo Ebraico Fausto Levi e alla sinagoga, quindi la Torre del Boscaccio/Museo Guaraschi (autore dei libri con i famosi personaggi Don Camillo e Peppone), una puntata al caseificio sociale per eventuale acquisto di prodotti locali. Naturalmente non poteva mancare un pranzo tipico presso l'Osteria *Vecchia Ardenga*. Prima del tradizionale rinfresco preparato dalle titolari della Pizzeria *La lanterna* abbiamo voluto omaggiare tutti i presenti di una copia del sopracitato libro di Bresciani e di vari gadget (borse, ombrelli, sacchetti, penne ecc.). ■



Bergamo, 8 maggio – Festival RisorsAnziani: video-intervista ai segretari di lega, per Varese Federico Schioppa. ■

Ricordiamo Gloria

Nella notte tra l'8 e il 9 maggio è mancata la cara compagna **Gloria Fustini**, da sempre attivista della Cgil prima e poi dello Spi e Auser. Ci piace ricordarla con le stesse parole che ci disse quando, anni fa, venne intervistata per breve articolo uscito su Spi Insieme: "Non ho fatto niente di speciale, ho lavorato, come fanno le formiche, per conquistare diritti e condizioni di vita per i più deboli".
Ciao Gloria e che la terra ti sia lieve. ■

Le compagne e i compagni della lega Spi Cgil di Gallarate.

NOTIZIE DALLE NOSTRE LEGHE

Legha di Gallarate

Nuova sede Spi a Cassano Magnago in Via Matteotti 29 (dietro la nuova Coop) dal 2 luglio.

Tutti gli iscritti Spi di Cassano Magnago sono invitati all'**inaugurazione il 6 luglio** pomeriggio a cui parteciperanno anche i segretari generali nazionale e regionale dello Spi, **Ivan Pedretti** e **Stefano Landini**.

Per informazioni telefonare al 3491064320.

Legha di Luino

La **sede Spi Cgil di Lavena Ponte Tresa chiuderà** entro la fine di giugno. Per pratiche previdenziali e fiscali è attiva la nostra **sede di Marchirolo**, via Dante 14, tel. 3454554825, aperta lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 14.30 alle 17.30. Il sabato dalle 9.30 alle 10.30.

Lo Spi Cgil si trasferisce presso il centro anziani di Lavena Ponte Tresa via Varese 2/b, per due permanenze settimanali. Per orari contattare lo Spi di Luino 0332.1956401.

Legha di Castellanza

È stata riaperta la **sede di Marnate** ora in via A. Sassu 68, il giovedì dalle 9 alle 12 e dalle 14.30 alle 17.30. ■

Lo Spi di Varese ha stile!

Anche per il 2018 è continuata la collaudata collaborazione tra Spi Varese, Area Benessere – Stili di Vita – e il dottor **Alessandro Scorba**. Sono state organizzate, in collaborazione con Cgil Varese e Auser – Insieme Universauser, tre serate con il patrocinio del Comune di Varese che si sono tenute nel salone Estense del Comune stesso e hanno trattato temi molto importanti per la salute e il benessere quotidiano.

23 febbraio: Il ruolo dell'alimentazione nella prevenzione e cura delle malattie cronico degenerative.

9 aprile: Microbiota intestinale.

4 maggio: Intolleranze alimentari.

Le tre conferenze hanno avuto un grande successo di pubblico e confermano l'interesse dei cittadini tutti verso questi temi.

Lo Spi di Varese ha deciso, da tempo, di guardare con attenzione al progetto regionale sugli Stili di Vita, che si occupa anche di alimentazione e sana nutrizione.

È noto che gli stili di vita corretti non si improvvisano, necessiterebbero di un'educazione che comincia dalle scuole, prosegue in età adulta e diventa sempre più importante con il passare degli anni.

Lo Spi di Varese si rivolge perciò a tutti i cittadini, con queste conferenze cerca di mantenere l'attenzione sulle persone e sulla loro condizione materiale. È ormai chiaro che parecchi sono gli aspetti che influenzano il nostro modo di vivere: il territorio, la cultura personale e, non dimentichiamolo, il livello di reddito.

Grazie alla grande disponibilità del dottor Alessandro Scorba, al suo sapere e alla sua empatia, da qualche anno questa attività dello Spi di Varese è cresciuta, coinvolgendo più attori e territori.

L'Area Benessere, gestita dal segretario **Angelo Castiglioni**, supportata dalla segreteria provinciale, intende proseguire in questo percorso, aprendosi a tematiche non esclusivamente sindacali, che però influiscono sicuramente sul benessere della popolazione anziana. ■



Coesione sociale: progetti in sviluppo

Per il 2018 la segreteria Spi di Varese, Area Benessere, in accordo con Spi regionale, ha riorganizzato le gare di bocce 1+ 1 = 3, allargando la platea dei partecipanti e i territori coinvolti.

Si è deciso per un torneo articolato su più gare, con la collaborazione di Auser territoriale. Quattro le associazioni coinvolte: Asa Varese, Vharese, La Finestra e As.Pi. Tutte ovviamente si occupano di disabilità, se pur in ambiti diversi.

Le giornate sono state tre e si sono tenute a Malnate, Gallarate e Solbiate Arno. In queste occasioni la gara diventa una festa, e solo partecipando,

si riesce a cogliere il senso di solidarietà e di allegria. Le ragazze e i ragazzi, i loro parenti, i volontari Spi e Auser, i rappresentanti delle associazioni, i gestori delle bocciophile, tutti insieme danno vita alla coesione sociale vera, lasciando da parte i protagonismi. Lo Spi è anche questo, in linea con i valori del nostro statuto, che indica tra le mete il miglioramento della vita dei cittadini tutti. ■

